COMUNE DI SESTU

Città Metropolitana di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 161 del 02.08.2018

COPIA

Oggetto: **Servizio di illuminazione votiva dei sepolcri nel cimitero comunale di Sestu - Adeguamento canone annuale ai sensi dell'articolo 5, del contratto Repertorio n. 560 del 04/06/1998, stipulato con Astralux s.n.c. di Cherchi e Vacca s.n.c.**

L'anno duemiladiciotto il giorno due del mese di agosto, in Sestu, nella sede comunale, alle ore 12:00, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SECCI MARIA PAOLA	SINDACO	P
ZANDA ELISEO	ASSESSORE	P
BULLITA MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
RUGGIU NICOLA	ASSESSORE	P
SECHI ROSALIA SIMONA GIOVANNA MARIA	ASSESSORE	P
PETRONIO LAURA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 6 Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta la Segretaria Generale GALASSO MARGHERITA.

Assume la presidenza SECCI MARIA PAOLA in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il contratto repertorio numero 568, stipulato in data 24 giugno 1998, fra il Comune di Sestu e la Astralux s.n.c. di Cherchi e Vacca s.n.c., con sede in Monserrato (CA) via del Redentore numero 179, avente a oggetto l'affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva dei sepolcri nel cimitero comunale di Sestu, per la durata di anni trenta;

Dato atto che l'articolo 5 (cinque) del suindicato contratto stabilisce il pagamento da parte dell'utente per la fruizione del servizio nel modo che segue:

- canone annuale fissato in Lire 25.000 oltre IVA (al 20%), pari a euro 15,49 (IVA compresa), per ogni lampada votiva di cui viene richiesta l'installazione;
- diritto fisso di allaccio (da pagarsi unicamente al momento della installazione della lampada), fissato in Lire 30.000, oltre IVA (al 20%), pari a euro 18,60 (IVA compresa);

Considerato che nella stessa disposizione è previsto che gli importi saranno variati con atto deliberativo dell'Amministrazione comunale, con cadenza biennale, in relazione all'incremento del costo della vita verificatosi nel biennio precedente, cui farà seguito l'obbligo, da parte del concessionario, di comunicare agli utenti la variazione dei medesimi;

Precisato che, così come determinato all'articolo 8 (otto) del contratto:

- la impresa concessionaria, sulle somme introitate a titolo di canone annuale, versa all'Ente, il corrispettivo stabilito in un aggio del 19% (diciannove) sull'incassato annuale;
- il costo connesso al diritto fisso di allaccio rimane invece a esclusivo beneficio della concessionaria: "*Resta inteso che dalla applicazione dell'aggio rimangono escluse le somme introitate dal concessionario per i diritti fissi di allaccio*";

Dato atto che, a oggi, non risulta essere stata assunta con atto deliberativo dell'Amministrazione comunale alcuna variazione in aumento dei costi connessi al servizio in esame, ai sensi del sopraccitato articolo 5 (cinque) dell'affidamento in concessione; peraltro, la concessionaria Astralux s.n.c. di Cherchi e Vacca s.n.c. da gennaio 2009 ha apportato sul canone annuale un incremento del costo della vita, addivenendo a un costo di 16,80 (IVA compresa), autorizzato di fatto dall'Ente, comunicato e ampiamente diffuso all'utenza del Cimitero comunale e oramai consolidatosi nel tempo;

Ritenuto necessario procedere a un aggiornamento dei costi indicati in contratto, in armonia con quanto in esso stabilito e sopra richiamato;

Riscontrata la nota del 19 luglio 2018, acquisita al Protocollo 20684, mediante la quale Astralux s.n.c. di Cherchi e Vacca s.n.c. ha chiesto, a tal proposito:

- la revisione, in base agli indici ISTAT, del costo connesso al canone annuale, calcolata dall'ultimo aggiornamento di fatto (gennaio 2009) fino a gennaio 2018;
- l'applicazione del nuovo costo a partire da gennaio 2019;
- il non adeguamento, pur contrattualmente previsto, del diritto fisso di allaccio (che rimane a esclusivo beneficio della concessionaria) e dunque la conferma del relativo costo in euro 18,60 (IVA compresa), per ragioni di convenienza economica;

Dato atto che, in adempimento del contratto e in accoglimento della prima e della seconda richiesta della concessionaria:

1. il canone annuale, così come rivalutato in base agli indici ISTAT (periodo gennaio 2009-gennaio 2018), viene stabilito in euro 18,68 (IVA compresa), arrotondato

euro 18,70 (IVA compresa);

2. per ragioni pratiche, la decorrenza di tale nuovo canone viene stabilita a partire da gennaio 2019 al fine di evitare criticità organizzative, oltre che contabili, scaturenti dalla applicazione di un canone differente durante la gestione del servizio per l'anno corrente;

Ritenuto altresì, in accoglimento dell'ulteriore richiesta della concessionaria e in deroga del contratto - che è comunque atto fra le parti - di non stabilire, almeno al momento, il prescritto aumento contrattuale connesso al diritto fisso di allaccio, in quanto:

- è verosimile che, in caso contrario, considerato l'aumento del canone annuale oggetto del presente atto, il servizio potrebbe subire un calo generale, con conseguente perdita economica della società concessionaria e, di riflesso, dell'Ente che introita l'aggio contrattuale;
- il diritto fisso di allaccio, come sopra già ricordato, è comunque estraneo all’applicazione dell'aggio a favore dell'Ente, rimanendo a esclusivo beneficio della concessionaria;

Acquisito il parere favorevole, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267 del 2000, in ordine della regolarità tecnica e alla regolarità contabile che si riportano in calce;

Con votazione unanime

DELIBERA

1. Di prevedere, ai sensi dell'articolo 5 (cinque) del contratto repertorio numero 568, stipulato in data 24 giugno 1998, fra il Comune di Sestu e la Astralux s.n.c. di Cherchi e Vacca s.n.c., con sede in Monserrato (CA) via del Redentore numero 179, l'aumento del canone annuale connesso al servizio di illuminazione votiva dei sepolcri nel cimitero comunale di Sestu, nel modo che segue:
   - il canone annuale, così come rivalutato in base agli indici ISTAT (periodo gennaio 2009-gennaio 2018), viene stabilito in euro 18,68 (IVA compresa), arrotondato euro 18,70;
   - la decorrenza del canone annuale di euro 18,70 (IVA compresa) viene fissata, per le ragioni indicate in premessa, al 01 gennaio 2019;
2. Di non prevedere, in deroga alla medesima disposizione di cui all'articolo 5 (cinque) del contratto, l'adeguamento del diritto fisso di allaccio, confermandone il relativo costo in euro 18,60 (IVA compresa);
3. Di dare mandato al Responsabile dei Servizi cimiteriali per l'esecuzione dei conseguenti atti di natura gestionale e, in particolare, per la cura delle forme di pubblicità e divulgazione della presente deliberazione all'utenza; trasmettendone altresì una copia alla concessionaria Astralux s.n.c. di Cherchi e Vacca s.n.c. affinché, come previsto in contratto, si impegni essa stessa a comunicare agli utenti la variazione del canone annuale;
4. Di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267 del 2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 02/08/2018

IL RESPONSABILE
F.TO PIERLUIGI DEIANA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	LA SEGRETARIA GENERALE
F.TO MARIA PAOLA SECCI	F.TO MARGHERITA GALASSO

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE	**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02/08/2018 per: ☐ a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal _____ al _____ (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000); ☒ a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);	La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno _____, dove resterà per __ giorni consecutivi e cioè sino al _____ LA SEGRETARIO GENERALE F.TO MARGHERITA GALASSO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, 03.08.2018

COMUNE DI SESTU (c_i695) - Codice AOO: c_i695 - Reg. nr.0020684/2018 del 19/07/2018

"ASTRALUX" s.n.c.
di Cherchi e Vacca
Via Del Redentore 179- tel. 070850661
09042- Monserrato (CA)

Comune di Sestu
c.a. Roberta Pennisi

Oggetto: Aggiornamento canone annuale lampade votive

Con la presente la società "ASTRALUX " s.n.c. , visto il contratto stipulato con l'Amministrazione Comunale di Sestu in data 24/06/98, chiede che si proceda all'approvazione dell'aggiornamento del canone annuale secondo gli indici ISTAT .

Canone annuale attualmente applicato dal Gennaio 2009 € 16.80.
Canone annuale aggiornato applicabile da gennaio 2019 € 18,50 (arrotondato per difetto).
Quanto al diritto di allaccio intendiamo rinunciare all'adeguamento per ragioni di convenienza economica .

Monserrato li 19/07/2018

Antonio Vacca

Rep. n° 568/98
ORIGINALE

COMUNE DI SESTU **PROVINCIA DI CAGLIARI**

REPUBBLICA ITALIANA

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA DEI SEPOLCRI NEL CIMITERO COMUNALE DI SESTU.

L'anno millenovecentonovantotto, addì ventiquattro del mese di giugno, in Sestu e nella residenza municipale, avanti a me D.ssa Sandra Licheri, Vice Segretario Generale del Comune ed Ufficiale rogante, senza l'assistenza di testimoni per espressa e concorde rinuncia dei comparenti, giusta la vigente legge notarile ed il mio consenso sono personalmente comparsi:

1) Dr. Ignazio Caboni nato a Serrenti il 11.11.1952, funzionario responsabile del Comune di Sestu, codice fiscale del Comune: 80004890929, il quale dichiara di agire nel presente atto, in virtù di incarico, prot. n. 10068 del 05.05.98, conferito dal Sindaco a norma del comma 5-ter dell'art. 36 della legge n. 142/90, in nome e per conto e nell'interesse del Comune;

- Sig. Vacca Antonio nato a Cagliari il 06.03.1957, che agisce nel presente atto in qualità di amministratore e legale rappresentante della ditta ASTRALUX di Cherchi Serci e Vacca Snc con sede in Monserrato in Via del Redentore n. 179, codice fiscale e partita IVA n. 02325040927, iscritta al n. 302820/1996 nella Sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Cagliari, aggiudicataria dell'appalto relativo all'affidamento in concessione del servizio di illuminazione votiva dei sepolcri nel cimitero comunale di Sestu;

delle cui identità e capacità giuridica, io Segretario Generale sono personalmente certo.

PREMESSO CHE

- con deliberazione della Giunta Municipale n° 84 del 19.03.98 è stata indetta un'asta pubblica da tenersi ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23.05.1924, n. 827, nonché secondo l'art. 31 lettera a) del vigente regolamento dei contratti,

per l'affidamento in concessione per anni trenta del servizio di illuminazione votiva dei sepolcri nel cimitero comunale di Sestu, da aggiudicare in base al maggior aggio percentuale sui proventi delle concessioni applicato sul canone annuale di L. 25.000 più IVA per ogni lampada votiva installata.

- con determinazione del responsabile del servizio n. 255 del 26.05.98 è stato approvato il verbale di gara del giorno 21.04.98, si è aggiudicato l'appalto del servizio oggetto del presente contratto alla citata ditta ASTRALUX di Cherchi Serci e Vacca Snc e si è approvato lo schema di contratto da stipularsi con la ditta aggiudicataria;

- che veniva costituito il deposito cauzionale a norma del Capitolato Speciale di appalto, mediante consegna alla Segreteria del Comune della polizza fideiussoria n. 10124271462.04 emessa il 04.05.98 Liginvest Spa - Roma, di L. 4.000.000.

Tutto ciò premesso, le parti contraenti, previa ratifica e conferma della narrativa che precede, convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1

La premessa suddescritta costituisce parte integrante del presente contratto.

ART. 2

Il Comune di Sestu affida in concessione il servizio di illuminazione votiva dei sepolcri nel Cimitero Comunale alla ditta ASTRALUX di Cherchi Serci e Vacca Snc.

ART. 3

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a:

a) installare, a propria cura e spese, della centralina e dell'impianto elettrico per il funzionamento delle lampade votive e per consentire i successivi allacciamenti a richiesta dei titolari delle concessioni cimiteriali, nel rispetto delle norme sulla sicurezza previste dall'ordinamento vigente e secondo le caratteristiche tecniche di cui all'allegato "A". Per procedere all'installazione

andrà presentato apposito progetto da sottoporre all'approvazione dell'Ufficio tecnico comunale. Il progetto va presentato entro trenta giorni dalla stipula del contratto. Prima dell'attivazione del servizio l'impianto sarà, dallo stesso Ufficio tecnico, sottoposto a collaudo al fine di verificarne il rispetto delle norme in materia di sicurezza.

I cavi saranno, ove possibile, interrati o immurati. Gli impianti dovranno essere realizzati a bassa tensione (24 volts) L'esecuzione dei lavori deve essere coordinata in modo da evitare disagi agli utenti e al pubblico. Resta stabilito che, per la realizzazione degli impianti, la ditta aggiudicataria possa avere accesso ai cantieri di costruzione di nuovi loculi o altre strutture cimiteriali, per eseguire i lavori di propria competenza, senza che ciò debba comportare intralcio o aggravio nei lavori di costruzione.

b) curare la buona manutenzione e il regolare funzionamento degli impianti, provvedendo alla riparazione dei guasti nel minor tempo possibile. Tutte le spese inerenti la manutenzione ed il funzionamento degli impianti saranno esclusivamente a carico della ditta aggiudicataria. Per tutta la durata della concessione solo la ditta aggiudicataria potrà intervenire sugli impianti elettrici predisposti per l'illuminazione votiva, adattare tali impianti ad altri sistemi di illuminazione o installare direttamente lampade o portalampade.

c) provvedere all'installazione delle lampade votive a richiesta dell'utente, nel rispetto delle condizioni generali previste nell'allegato "B", con validità non inferiore agli anni cinque, dietro il pagamento da parte dell'utente del diritto fisso di allaccio e del canone annuale previsto per ogni lampada votiva di cui viene richiesta l'installazione. La ditta concessionaria è tenuta a fornire corrente elettrica a chiunque ne faccia richiesta per uso proprio allo scopo di illuminare le tombe, le cappelle, i loculi, ecc. nel rispetto dei patti sottoscritti in osservanza a quanto previsto in allegato "B";

d) riscuotere i proventi (diritto fisso di allaccio e canone annuale) su appositi bollettari. La fornitura dei bollettari, dei registri di carico e scarico dei medesimi nonché di ogni altro genere di stampati connessi alla gestione del servizio sarà effettuato a cura e spese della ditta aggiudicataria. I bollettari e i registri di carico e scarico dovranno essere vistati, prima dell'uso, dall'Ufficio comunale responsabile del servizio.

ART. 4

La ditta aggiudicataria sarà autorizzata a predisporre a propria cura e spese, all'interno del cimitero comunale, nell'ubicazione concordata con l'amministrazione comunale, appositi cartelli contenenti le informazioni necessarie all'utente per l'installazione delle lampade votive.

La ditta avrà, con il proprio personale, libero accesso al cimitero durante l'orario ordinario di presenza del personale del Comune. Nell'esecuzione dei lavori di propria competenza la ditta dovrà curare di non intralciare e dar disturbo al personale del Comune e al pubblico presente nel cimitero.

ART. 5

Il pagamento da parte dell'utente per la fruizione del servizio è così stabilito:

- diritto fisso di allaccio L. 30.000 più I.V.A.
- del canone annuale L. 25.000 più I.V.A. per ogni lampada votiva di cui viene richiesta l'installazione.

Gli importi suindicati saranno variati con atto deliberativo dell'Amministrazione comunale, con cadenza biennale, in relazione all'incremento del costo della vita verificatosi nel biennio precedente. La ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di comunicare agli utenti la variazione degli importi del diritto fisso di allaccio e del canone annuale.

ART. 6

La durata della concessione del servizio di illuminazione votiva dei sepolcri nel Cimitero Comunale è prevista in anni 30. Alla scadenza della concessione

tutti gli impianti fissi di illuminazione elettrica realizzati dalla concessionaria passeranno in assoluta proprietà al Comune senza che sia dovuta alcuna somma a titolo di ristoro. Alla scadenza della concessione l'Amministrazione, qualora non stabilisca di gestire il servizio in economia, può affidare il servizio alla ditta già concessionaria, previa stipula di nuova convenzione che ne riformuli termini e condizioni.

Qualora durante il periodo di concessione il Comune dovesse ritenere opportuno richiedere alla ditta aggiudicataria prestazioni aggiuntive, non previste nel presente contratto, queste andranno concordate e regolate con diverso atto.

ART. 7

Il concessionario lascerà gratuitamente a disposizione del Comune all'interno del cimitero, nell'ubicazione concordata con l'amministrazione comunale, per tutta la durata della concessione, un punto luce avente le medesime caratteristiche tecniche delle altre installazioni effettuate.

ART. 8

La ditta aggiudicataria dovrà versare al Comune il corrispettivo in percentuale sulle somme di canone annuale introitate per le lampade votive installate, con il seguente aggio determinato in fase di gara d'appalto:

- L. 4.750 più IVA per ogni lampada votiva di cui l'utente richiede l'installazione (ricavato dall'applicazione dell'aggio percentuale del 19%, sul canone annuo di L. 25.000, offerto in fase di gara)

Le variazioni del canone annuale, di cui all'ultimo capoverso dell'art. 5, comporteranno l'automatico incremento dell'aggio a favore del Comune con l'applicazione della percentuale offerta in sede di gara.

Resta inteso che dall'applicazione dell'aggio rimangono escluse le somme introitate dal concessionario per i diritti fissi di allaccio.

Il pagamento dovrà essere effettuato trimestralmente, entro il quindicesimo giorno successivo al periodo di riferimento, in relazione ai proventi risultanti dalle matrici delle bollette emesse. Il Concessionario dovrà mettere a disposizione del Comune, al fine del calcolo dell'aggio dovuto, le bollette emesse nel periodo di riferimento.

Se dal calcolo delle somme dovute al Comune dovessero risultare degli importi inferiori alle L. 100.000, il pagamento a favore del Comune potrà essere rinviato al periodo successivo, fino a quanto l'importo dovuto nel trimestre di riferimento, assommato a quella dei trimestri nei quali il pagamento risulta rinviato, superi la soglia delle L. 100.000.

ART. 9

Il concessionario dovrà svolgere il servizio con serietà e scrupolosità, e si avvarrà per l'esecuzione del servizio di tutto il personale che riterrà opportuno impiegare restando a suo totale carico ogni conseguente onere assicurativo previdenziale, infortunistico, ecc., in osservanza dei vigenti contratti collettivi di lavoro.

Il nominativo di tutto il personale utilizzato dovrà essere preventivamente comunicato all'Amministrazione e dovrà essere dotato, nell'esercizio del servizio, di apposito tesserino di riconoscimento vistato dal Comune.

In conseguenza del presente appalto nessun rapporto di lavoro di carattere continuativo o dipendente si instaura tra l'Amministrazione Comunale di Sestu e gli addetti al servizio.

ART. 10

L'Amministrazione si riserva il diritto di effettuare periodicamente ispezioni per accertare la qualità del servizio svolto. Il concessionario accetta di sottostare a tutte le ispezioni e controlli degli organi del Comune e di adottare eventuali adempimenti che venissero impartiti.

ART. 11

Il concessionario risponderà direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritti di rivalsa o di compensi da parte del Comune.

ART. 12

Qualsiasi mancanza agli obblighi previsti dal presente contratto sarà accertata dal Responsabile del servizio di polizia mortuaria del Comune che provvederà alla contestazione degli addebiti al Concessionario, il quale entro tre giorni dalla data di notifica, potrà presentare le sue deduzioni.

Nel caso in cui il Concessionario non fornisca deduzioni ovvero queste siano ritenute insufficienti, sempre che non si ravvisino le condizioni di revoca del contratto di cui al successivo punto, verrà applicata una penale da L. 100.000 per ogni omissione verificata.

ART. 13

La revoca del contratto, potrà avvenire per le seguenti motivazioni, ferma restando comunque la insindacabilità del giudizio dell'Amministrazione appaltante:

- qualora il concessionario non attivi il servizio entro tre mesi dalla data di stipula del contratto;
- qualora il concessionario sospenda l'esecuzione del servizio per un periodo superiore ai tre mesi;
- qualora il concessionario trascuri la manutenzione degli impianti in modo grave e tale da causare pericolo per l'incolumità del pubblico e del personale addetto al cimitero;
- qualora il concessionario incassi i proventi senza rilasciare apposita ricevuta riscontrabile dalla matrice dei bollettari o percepisca dall'utente somme superiori a quelle indicate nei bollettari;

- qualora il concessionario non provveda ai regolare versamento dell'aggio a favore del Comune;

In caso di rescissione del contratto resta inteso che tutti gli impianti fissi di illuminazione elettrica realizzati dalla concessionaria passeranno in assoluta proprietà al Comune senza che sia dovuta alcuna somma a titolo di ristoro e che l'Amministrazione possa gestire direttamente il servizio, con l'incameramento dei canoni dovuti dagli utenti, ovvero affidare ad altra ditta la gestione del servizio.

Infine, resta stabilito che in caso di rescissione del contratto, per qualsiasi motivo, l'Amministrazione appaltante procederà all'incameramento della cauzione definitiva di cui alla premessa.

ART. 14

E' fatto divieto al Concessionario di cedere o subappaltare il servizio di cui trattasi, a pena della immediata revoca della concessione ed il risarcimento dei danni e delle spese causate alla Amministrazione.

ART. 15

Lo svincolo della cauzione definitiva di cui alla premessa avrà luogo alla scadenza del contratto previo accertamento, nei modi previsti dalla legge, della regolare esecuzione del servizio, e a seguito dell'approvazione dei relativi atti da parte degli organi competenti.

ART. 16

Le spese contrattuali inerenti e conseguenti saranno a carico della ditta aggiudicataria.

ART. 17

Tutte le controversie che insorgessero tra Comune e Ditta aggiudicataria, in relazione all'applicazione del contratto, se non risolte in via conciliativa tra le parti, saranno affidate al giudizio del Giudice ordinario.

ART. 18

Per quanto non è previsto dal presente contratto si farà riferimento alle vigenti disposizioni di legge e regolamenti.

ART. 19

Al presente atto, essendo i corrispettivi sottoposti a regime I.V.A., si applica l'imposta di registro in misura fissa come previsto dall'art. 38 del D.P.R. n. 634 del 26 Ottobre 1972.

ART. 20

Richiesto, io Segretario Generale, Ufficiale Rogante, ho ricevuto il presente atto scritto con macchina elettronica, da persona di mia fiducia, su 9 (nove) fogli di carta resa legale, dei quali occupa per intero le prime 8 (otto) facciate e l'ultima per 14 (quattordici) righe, delle quali viene data lettura ad alta ed intelligibile voce alle parti contraenti, le quali da me interpellate prima della sottoscrizione lo hanno trovato conforme alla loro volontà, e meco lo sottoscrivono come appresso.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL COMUNE

LA DITTA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Allegato "A"

ILLUMINAZIONE VOTIVA DEI SEPOLCRI

NEL CIMITERO COMUNALE

- SPECIFICHE TECNICHE -

L'impianto sarà alimentato tramite un contatore monofase derivato dalla rete di distribuzione pubblica.

Verrà installato un quadro di protezione generale con interruttori differenziali coordinati con l'impianto di terra.

L'alimentazione ai punti luce verrà realizzata mediante impianto a bassa tensione di sicurezza fornita da trasformatori idonei.

La realizzazione dell'impianto sarà effettuata nel rispetto dell'estetica e del decoro dei luoghi con utilizzo di idonei materiali.

Gli impianti saranno eseguiti nel pieno rispetto delle norme di legge vigenti, per quanto riguarda le modalità di installazione (CEI 64-8) e norme di sicurezza impianti (L. n. 46/90).

Allegato "B"

ILLUMINAZIONE VOTIVA DEI SEPOLCRI
NEL CIMITERO COMUNALE.
- CONDIZIONI GENERALI DI INSTALLAZIONE -

Chiunque voglia illuminare a luce continua i loculi, le tombe, le cappelle, ecc. avute in regolare concessione dall'Amministrazione nel cimitero comunale di Sestu dovrà compilare un apposito modulo fornito dalla ditta concessionaria e rimetterlo alla stessa debitamente compilato. L'accettazione delle domande non costituisce per la concessionaria un impegno assoluto immediato per l'esecuzione dell'impianto, dovendo essere preventivamente accertata l'eseguibilità dei lavori.

L'installazione delle lampade votive è prevista per una durata minima di anni cinque. Il canone annuo rimane stabilito in L. 25.000 più I.V.A. per ogni lampada da 1,5 Watt e sarà identico per tutti gli utenti del cimitero. Detto canone dovrà essere pagato anticipatamente entro il mese di gennaio di ogni anno. I canoni non pagati al domicilio della concessionaria o nelle mani degli addetti dalla medesima individuati, saranno gravati delle spese sostenute per l'incasso nella misura massima del 20% del canone. E' esclusa in ogni casso l'applicazione di interessi di mora.

Nel canone di abbonamento annuo sono comprese le spese di manutenzione, le spese per riparazioni dovute ad usura dei materiali e il ricambio delle lampadine guaste.

All'atto dell'installazione il nuovo utente pagherà alla concessionaria un contributo di allacciamento Una-Tantum fissato in L. 30.000 più I.V.A. Nel contributo sono comprese le spese inerenti l'allacciamento, spese di cavo, la lampadina e il portalampada. Altre forniture, come ad esempio apparecchi funebri artistici e speciali adattamenti, effettuate dalla concessionaria, previa autorizzazione dell'Amministrazione, saranno oggetto di pagamento concordato tra le parti.

Per le modifiche di un impianto già esistente le spese saranno a carico dell'utente richiedente.

Le eventuali sospensioni di corrente dovute a cause di forza maggiore (interruzione nell'erogazione per danni alle centrali elettriche, temporali, incendi, ecc.) non potranno essere oggetto di alcun rimborso spese all'utente.

La concessionaria si riserva il diritto di rimuovere o togliere la corrente a quelli utenti che non avessero ancora pagato il canone di abbonamento al 1° febbraio di ogni anno, senza che questi siano tenuti ad indennizzi o rimborsi. La concessionaria si riserva il diritto di non rinnovare le utenze a coloro che, per qualsiasi ragione, avessero lascito in sospeso i pagamenti.

Ogni riattivazione dell'impianto, a seguito di precedente rimozione per morosità dell'utente, comporterà a carico del medesimo un addebito di un importo pari al 50% del contributo di allacciamento. Resta inteso che la riattivazione potrà essere effettuata unicamente a seguito del pagamento di tutti i canoni arretrati.

E' assolutamente vietato a tutti di asportare lampadine, portalampadine, di modificare o danneggiare in qualsiasi modo gli impianti, di eseguire attacchi non autorizzati. Tutti i trasgressori saranno ritenuti responsabili a norma di legge e tenuti al risarcimento dei danni, fatta salva ogni altra azione civile o penale.

La concessionaria si riserva il diritto di apportare alle condizioni specificate nel presente atto quelle modifiche o aggiunte, concordate con l'Amministrazione comunale, che, col passare del tempo, venissero stimate necessarie o utili per il miglior funzionamento del servizio.

Alla scadenza dei primi cinque anni di abbonamento, salvo disdetta scritta effettuata almeno tre mesi prima della medesima scadenza, l'esecuzione del servizio prosegue, salvo successive disdette negli stessi termini, prorogandosi di anno in anno, con i termini di pagamento previsti ai precedenti punti.

Qualunque reclamo dovrà essere effettuato per iscritto ed inoltrato alla sede legale della concessionaria, ritenendosi l'Amministrazione comunale sollevata da ogni genere di coinvolgimento e/o controversia. L'abbonato, anche nel caso di reclamo, non potrà sospendere i pagamenti dovuti